



CTS Venezia

Centro Territoriale per le Nuove Tecnologie nella Didattica per l'inclusione



LA SCUOLA SI RACCONTA.  
INCLUSIONE SCOLASTICA  
E BUONE PRASSI  
27 APRILE 2023

Sportello Autismo Venezia

Relatrice/relatore: Greta Penzo



# «SIO & CAA»

Gli attori del percorso:

Sportello Autismo Venezia

Scuola in Ospedale dell'Angelo

Facoltà di Scienze della Formazione Primaria

# CHI SIAMO

## **Greta Penzo**

Operatrice  
Sportello  
Autismo Venezia

Docente scuola  
primaria



## **Camilla Zamengo**

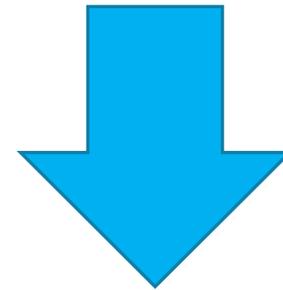
Laureanda in  
Scienze della  
Formazione  
Primaria  
dell'Università di  
Padova



# COME NASCE QUESTA IDEA?



Lo Sportello Autismo di Belluno ha attivato il progetto «Scuola Parlante» per le scuole dell'infanzia di Belluno.



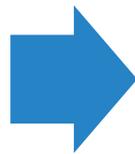
Si confronta con lo Sportello Autismo di Venezia, da cui nasce una collaborazione per allargare l'esperienza alle reciproche Scuole in Ospedale.

# COME NASCE QUESTA IDEA?



Nasce dall'esigenza di individuare modalità facilitate di comunicazione con i piccoli ospiti della Scuola in Ospedale e con i loro genitori, qualora non parlassero italiano, sia per comprendere meglio, sia per esprimere le proprie esperienze e i propri vissuti.

La prima preoccupazione è sorta verso i pazienti con autismo, tuttavia, già durante una prima discussione del progetto, si è evidenziata la possibilità di favorire con lo strumento della CAA anche i piccoli alunni stranieri, quelli in stato di sofferenza per cui la comunicazione solo orale può non essere incisiva, e anche i genitori, per comprendere loro stessi ma anche per offrire uno strumento in più di interazione con i propri figli in un contesto di esperienza non abituale.

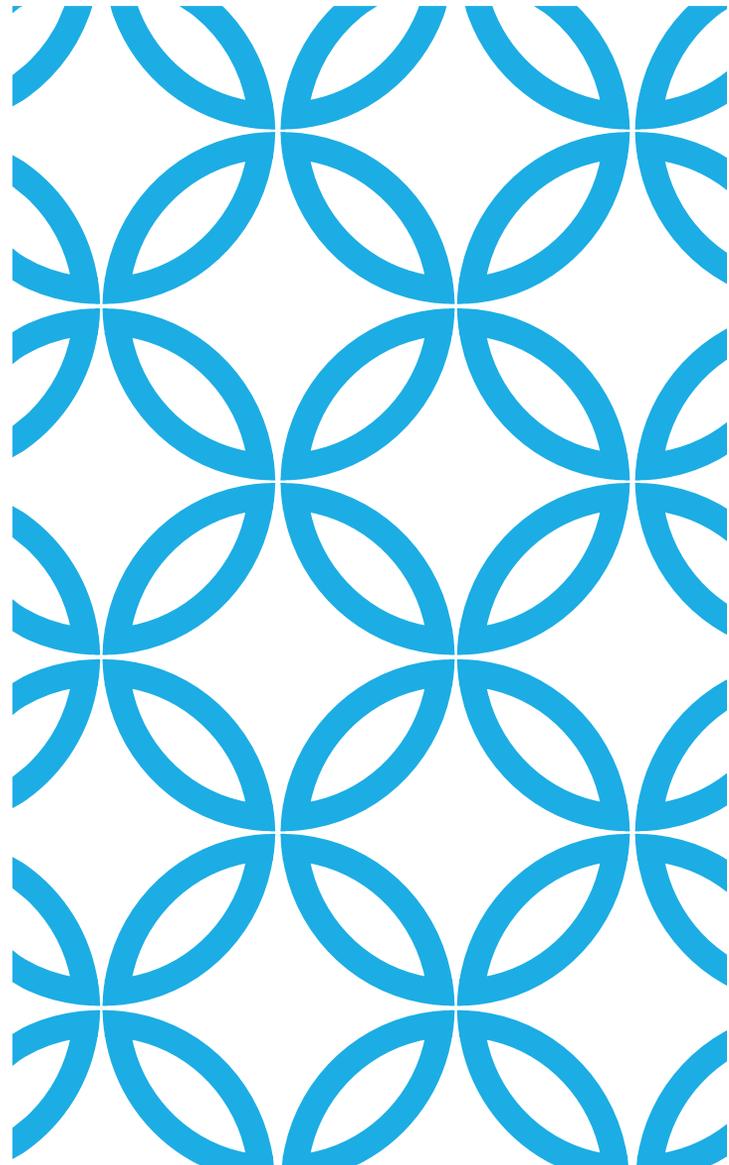


Si è ipotizzato, dunque, di creare prima di tutto un ambiente immersivo in CAA, con strutture, materiali già pronti e operatori già preparati, nel quale sia poi più facile personalizzare una strumentazione personalizzata al singolo utente che arriva.



Ecco dunque il titolo del progetto: sono il contesto stesso, la struttura, gli ambienti, gli oggetti ...che “parlano” e comunicano.

## LA «SCUOLA PARLANTE»



# PRIMA FASE DEL PROGETTO

---



## DESTINATARI

Docenti e alunni, bambini e ragazzi, genitori, personale sanitario della Scuola in Ospedale All'Angelo di Venezia.

<b>Docenti operatori Sportello Autismo</b>	<b>Formazione docenti; predisposizione progetto; supervisione e realizzazione materiali ed eventi.</b>
<b>Docenti della scuola in ospedale</b>	<b>Collaborazione per la definizione del progetto, il coinvolgimento dei vari soggetti, la predisposizione di materiali di base e personalizzati, indicazioni e collaborazione col personale ospedaliero.</b>
<b>Docenti tirocinanti</b>	<b>Collaborazione in presenza per le attività pratiche relative al progetto di narrazione, collaborazione per la predisposizione del progetto e la ricerca di validazione scientifica.</b>
<b>Operatori sanitari</b>	<b>Collaborazione per l'utilizzazione di alcuni strumenti comunicativo, valutazione e indicazioni per il miglioramento degli stessi.</b>

# ATTORI DEL PROGETTO

# FINALITA'

## 1

### Potenziare situazioni comunicative in cui bambini e ragazzi possano:

- comprendere avvenimenti intorno a Sè, partecipare alla progettazione delle attività.
- esprimere gusti, preferenze, pareri.
- operare scelte.
- operare richieste.
- comprendere e considerare le proposte degli altri.
- comprendere ed esprimere le proprie emozioni, confrontarsi con quelle degli altri.

## FINALITA'

### 2

Creare occasioni per lo sviluppo delle competenze comunicative e di narrazione anche al fine di esprimere i vissuti relativi all'esperienza di ospedalizzazione. Attraverso attività carta e matita i piccoli potranno creare simboli da inserire in testi comunicativi in CAA (carta e matita o con strumenti informatici) connotando il racconto con vissuti personali legati al proprio mondo emotivo.

## FINALITA'

### 3

In terzo luogo, la strutturazione visiva degli spazi, dei tempi e delle procedure mediche avranno come obiettivo il prevenire problemi di comportamento dovuti a difficoltà di comunicazione.

# I MATERIALI E LE ESPERIENZE



Strutturazione visiva degli ambienti (locali e materiali della scuola).



Strutturazione visiva della giornata e/o routine, procedure sanitarie (sequenze semplici riferite in modo specifico ai diversi tipi di terapie/indagini).



Creazione di tabelle di comunicazione personalizzate.



Creazione di “camici parlanti” per il personale di scuola/reparto.



Realizzazione di Inbook (personalizzati o tradotti fedelmente o semplificati).



Proposta di esperienze di creazione di simboli, lettura e scrittura in simboli a mano o con strumenti informatici.

# ATTIVITA'

Proposta di attività di lettura di Inbook individuale e condivisa.

Sensibilizzazione delle famiglie rispetto alla comunicazione facilitata con i propri figli.

Sensibilizzazione della comunità ospedaliera, e più in generale della comunità, rispetto alla Sindrome dello Spettro Autistico.

Creazione di una di repository di materiali per i docenti della SIO e gli operatori degli SPA.

# TIME LINE PROGETTUALE

Preparazione  
dell'attività raccolta  
dei dati per la  
conoscenza del  
contesto.

Intervento nella SIO.

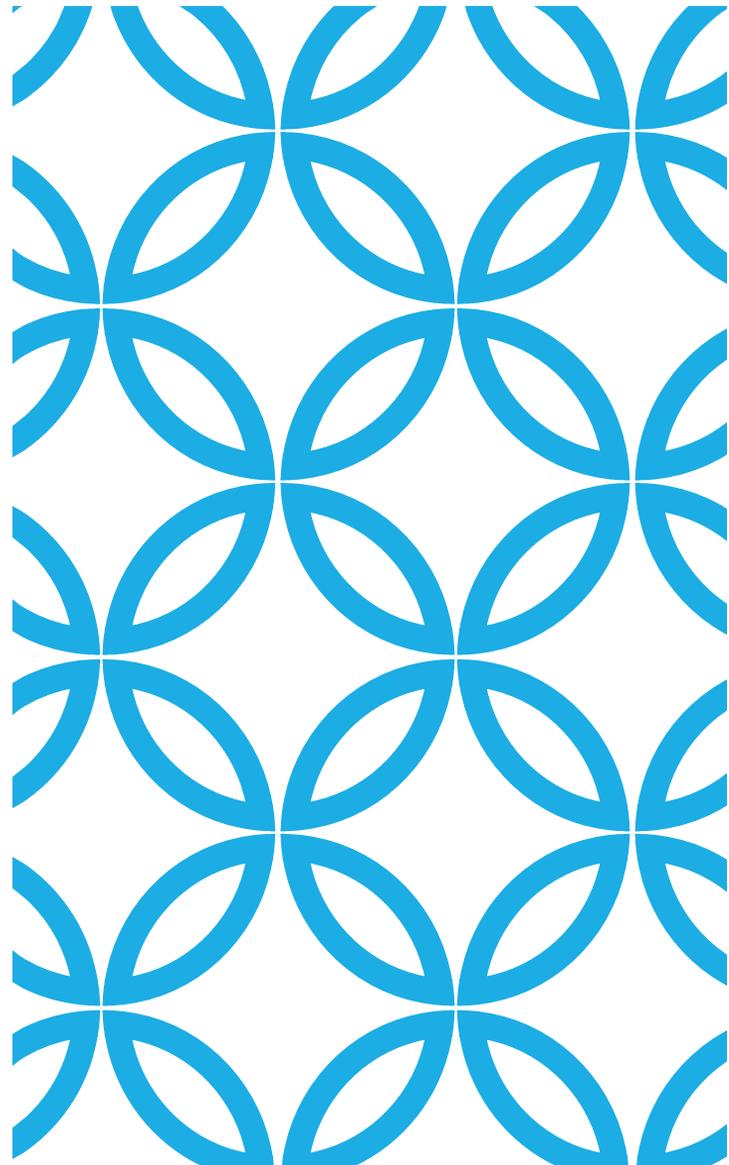
Raccolta  
informazioni per  
valutazione e  
restituzione finale.

# MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

SI PREVEDE LA SEGUENTE SCANSIONE:

- ✓ FASE INIZIALE CON RILEVAZIONE DATI INIZIALI (PRE-INTERVENTO)
- ✓ VERIFICA INTERMEDIA CON DOCENTI E OPERATORI.
- ✓ VERIFICA FINALE CON RILEVAZIONE DATI FINALI (P.E. NUMERO DEI BAMBINI/RAGAZZI COINVOLTI, PROGRESSI DEGLI ALUNNI A LIVELLO RELAZIONALE, IDONEITÀ DEGLI SPAZI, ESAME DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ, QUESTIONARIO TUTOR E DOCENTI...).





# SECONDA FASE DEL PROGETTO

---



# DALL'OSPEDALE ALL'INTERVENTO IN CLASSE

La particolarità della Scuola in ospedale dell'Angelo (Mestre-Venezia) che prevede in genere, ricoveri giornalieri o per brevi periodi, ci ha fatto ancora più riflettere sull'importanza di preparare gli alunni prima dell'arrivo in ospedale.

Per tale ragione è stato progettato un percorso di preparazione, prevenzione all'accesso in ospedale e allo svolgimento delle procedure mediche.



# L'INTERVENTO IN CLASSE

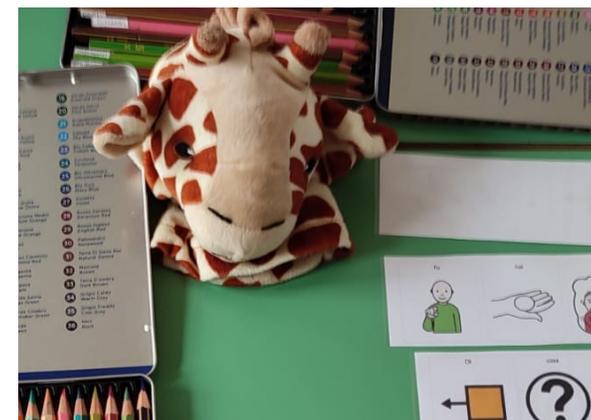
Individuazione di 6 classi:

2 sezioni di scuola dell'infanzia (4, 5 anni)

2 classi prime scuola primaria

2 classi seconde scuola primaria

In ogni classe è presente almeno un alunno con bisogni comunicativi complessi.



# L'INTERVENTO IN CLASSE: GLI INGREDIENTI

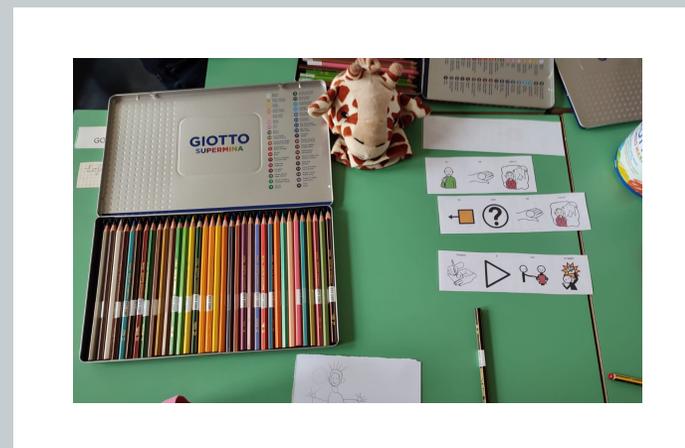
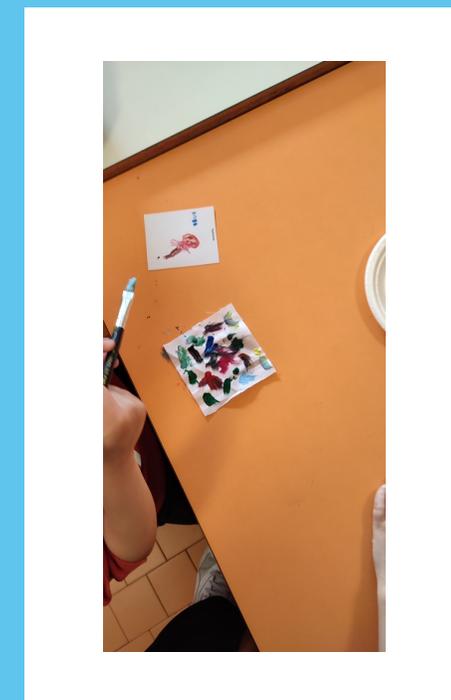
«Raffa» la giraffa che ha paura del  
dottore ma ha un gran mal di collo!

La storia sociale in simboli «Ale e  
l'arcobaleno»

Le emozioni (paura e coraggio) in CAA

Un camice da trasformare

Le storie sociali delle procedure  
mediche (il prelievo)



# L'INTERVENTO IN CLASSE: GLI INGREDIENTI

«Raffa» la giraffa che ha paura del dottore ma ha un gran mal di collo!

La storia sociale in simboli «Ale e l'arcobaleno»

Le emozioni (paura e coraggio) in CAA

Un camice da trasformare

Le storie sociali delle procedure mediche (il prelievo, la risonanza magnetica, il vaccino...)



GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE

---

Riferimenti mail:  
[sportelloautismo@ctsvenezia.it](mailto:sportelloautismo@ctsvenezia.it)

